IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 90. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Giovedì, 2 Aprile 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di 25 parole L. 1.
I manoscritti non si restituiscono.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giudizioni di 3 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
Ogni copia arretrata cent. 10.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Vertenza di Nuova-Orléans

Siccome la vertenza pei fatti di Nuova Orleans è giunta ad una fase acuta, crediamo opportuno di riassumere per ordine le notizie, facendole seguire da alcune dichiarazioni.

(S) **Washington**, 1 — Il barone Fava ha annunziato al segretario di Stato, Blaine, con una Nota, la sua partenza in congedo privato, se non è fatta pronta ragione alle sue domande. La Nota è in data di ieri ed è concepita nei seguenti termini:

« Quello che il Governo del Re ha chiesto e chiede a è che il Governo federale garantisca l'inizio di un regolare procedimento contro i colpevoli ed ammetta in massima il dovere di corrispondere una indennità per le vittime. Esso non può e non deve discutere le istituzioni americane, ma deve richiamare il governo federale all'osservanza dei principii di diritto pubblico. Confida che il governo federale interverrà l'obbligo in cui trovasi, come governo di un paese civile, di accettare le sue giuste domande. Quando così non fosse, il ministro del Re deve, d'ordine del suo governo, dichiararo che si allontanerà, in motivato congedo, da un posto, dove la legittima azione del regio rappresentante si è chiarita inefficace. »

Credesi che, entro la settimana, non riceve soddisfacente risposta, il barone Fava lascierà Washington, affidando al primo segretario della Legazione, marchese Imperiali, la gestione degli affari correnti.

(S) **Washington**, 1 — Sull'incidente diplomatico coll'Italia si hanno questi altri particolari interiori. Il barone Fava ha avuto un più giorni avvertito verbalmente Blaine che non faccendosi ragione alle sue domande aveva ordine di partire in congedo motivato. Blaine avendo ancora ripetuto il 28 e il 29 marzo l'impossibilità assoluta del governo federale di dare le richieste assicurazioni, l'ava aspetto ancora due giorni e ieri a mezzodì rimise la Nota annunciante la sua risoluzione.

Si conferma che Porter, ministro americano a Roma, fece ieri presso il governo italiano nuove pratiche dilatorie.

(S) **Washington**, 1. — Dopo ricevuta la Nota del barone Fava, il segretario di Stato, Blaine, ha conferito lungamente col presidente Harrison.

In questi circoli politici si commenta vivamente l'incidente e corrono voci che la vertenza possa essere più grave, le quali però furono subito smentite.

(S) **Londra**, 1. — Il *Daily News* dice, a proposito della Nota diretta dal barone Fava, ministro d'Italia, al segretario di Stato Blaine, che si spera che il governo degli Stati-Uniti considererà la questione dell'eccidio di New-Orleans come controversia specialmente fra lo Stato della Luigiana. Si sapeva pure che le autorità di New-Orleans non avrebbero presi provvedimenti tali da dare soddisfazione all'Italia. Dovera il governo federale spiegare verso la Luigiana l'autorità che ogni altro governo eserciterebbe verso una semplice provincia? Evidentemente no! Dunque i negoziati rimangono paralizzati. L'Italia non accetterà che la punizione dei colpevoli. Essa non chiede una indennità, ma una sentenza del tribunale criminale della Luigiana e forse un compenso alle famiglie delle vittime.

Ma — continua il giornale — possiamo essere certi che i linciatori non compariranno davanti al tribunale. Il caso di una simile difficoltà si è presentato a Corfù, ove la Grecia ha rifiutato di punire i suoi impiegati francesi ed il potere sovrano inglese dovette intervenire. Ma vi è una differenza capitale, ed è questa, che, nel caso attuale, non vi è potere sovrano negli Stati-Uniti.

(S) **New-Orléans**, 31. — Tre italiani, accusati dell'assassinio del capo di polizia Hennessy, i quali fuggirono al linciamento, vennero messi in libertà provvisoria sotto una cauzione da 100 a 250 dollari.

(S) **Whasington**, 1 — In questi circoli diplomatici si crede che quand'anche il gabinetto federale avesse piena giurisdizione legale nell'affare dell'eccidio di New-Orleans, non potrebbe soltanto assicurare l'Italia che colpevole davanti ai tribunali tutte le persone colpevoli dell'assassinio degli italiani.

La situazione attuale è considerata soltanto provvisoria e non vi è disposizione nemmeno da parte degli Stati-Uniti di procedere ad un'azione precipitata.

Il signor Porter, ministro degli Stati-Uniti a Roma, non sarà certo richiamato ed il governo federale manterrà un'attitudine pacifica.

Taverni, console della Camera dei rappresentanti, dichiarò non esservi pericolo di complicazioni.

Si afferma positivamente che il Congresso non sarà convocato in sessione straordinaria.

(S) **Berlino**, 1, 6.40 pom. — La *National Zeitung* e la *Vossische Zeitung* pubblicano degli articoli di fondo sopra la vertenza fra l'Italia e l'America.

Augurano che prevalga il buon diritto dell'Italia.

La *National Zeitung* rileva che la potenza dell'America italiana è allarmante anche per l'America.

(S) **Berlino**, 1, 7 pom. — La *Freisinnige Zeitung* crede che l'Italia e l'America finiranno col venire ad un accomodamento, riguardo ai noti fatti di Nuova Orléans.

(S) **Berlino**, 1, 11.40 pom. — La *National Zeitung* approva la condotta dell'on. di Rudini nella vertenza cogli Stati Uniti d'America, a proposito dei fatti di New Orléan.

L'America dovrà dare spontaneamente una giusta soddisfazione, come fece la stessa Germania.

L'affermazione che gli assassinati erano cittadini americani è inattendibile, potendosi a questo proposito in America simulare quanto si vuole.

La risoluzione presa dal Governo di richiamare in congedo il nostro rappresentante presso gli S. U. d'America, ha con sè, tranne qualche radicale eccentrico propugnatore di civile progresso a base di fraternanza, l'approvazione generale del paese, come avrà l'appoggio morale di tutta l'Europa, trattandosi di un'alta questione di diritto delle genti, che passa tutti gli Stati civili.

Malgrado la buona apparenza cerchera di essere la responsabilità del Governo di Washington con polemiche artificiose, la stampa italiana più riflessiva si è astenuta, per non intralciare l'azione diplomatica in un affare così grave e delicato, da ogni apprezzamento. E abbiamo l'aureola di aver fatto legislazione più severi giudizi contro gli autori e le autorità di Nuova Orleans ci siamo limitati a manifestare una dolorosa sorpresa del come un fatto simile si fosse potuto compiere in una città e da una popolazione delle più civili.

Questa condotta prudente e corretta era la migliore risposta alle polemiche violenti e alle insinuazioni minacciose di una parte non indifferente della stampa americana.

Il *Daily News* tratta con fine ironia la tesi posta innanzi dal governo americano di non avere il potere federale autorità sufficiente da vigilare lo Stato della Luigiana a dare la dovuta soddisfazione.

Ed il sentimento anche dall'Irlanda, ma per constatare la difficoltà in cui si trova quel governo di conciliare le esigenze della sua politica interna ad un tempo con quelle della sua politica estera.

Il *Times* dice che la questione è grave, ma che non bisogna esagerarne la portata.

Il *Daily Chronicle* dice che il governo italiano ha ragione di richiamare il suo rappresentante.

Il *Daily Telegraph

visita di Verona, per riparazione di opere stradali danneggiate dalle piene sommersi nel 1889.

Domanda del Comune di Modica, in provincia di Siracusa, perchè venga dichiarata opera di pubblica utilità l'apertura di una nuova strada onde isolare il Palazzo di Città.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Scimeca per costruzione del 1° tratto dal 4° tronco della strada provinciale N. 52 (Chietì).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Oppedisani per costruzione di un muro di contro-riva lungo la strada nazionale Aronese (Belluno).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Piglini per manutenzione del tronco fra Ponte Battistella e Scorbanara della strada nazionale N. 40 (Modena).

Convenzione stipulata col sig. ing. Narisano per costruzione di una baracca in muratura a distanza ridotta dalla ferrovia Genova-Ventimiglia a Cornigliano Ligure.

Permesso al sig. Cirla di prolungare tre lavatoi situati a sponda destra del Naviglio Grande di Milano.

Atti del Governo.

Personale giudiziario. — Galoarzi Carlo, vice canc. agg. al trib. di Milano, è nom. vice canc. della pret. di Milano.

Delpiani Domenico canc. alla pret. di Cortemilona in aspettativa, è chiamato in servizio.

Pasi Carlo già vice canc. del trib. di Ravenna, in aspettativa, è chiamato in servizio.

Provvisorieri. — Sono nominati pret. di Pantelleria e tram. a Burgio.

Corazzesi Alessandro id. di Agazzano è tram. a Collegno.

Giove Alberto id. di Cesana Torinese è tram. a Oulx.

Volpi Vincenzo id. Nopi, è tram. a Bagnorea.

Schiavolini Tito id. Bianzano, è tram. a Nepi.

Moreni Giulio vice canc. della pret. di Castiglione delle Stiviere, è nom. canc. della pret. di Canneto sull'Oglio.

Formentini Pio id. di Parma Nord è nom. canc. della pret. di Agazzano.

Barbanini Sante id. di Parma Nord è nom. canc. della pret. di Pievepelago.

Li Causi Salvatore id. di Caccamo è nom. canc. della pret. di Pantelleria.

Galli Giacomo è nom. vice canc. della pretura di Pieve Ligure.

Zamboni Ettore è nom. vice canc. della pret. di Parma Nord.

Sottili Demenico è nom. id. a Busto Arsizio.

Morales Vincenzo è nom. id. a Caccamo.

Opere pie. — L'amministrazione della Congrega di Santa Maria del Soccorso di Ascoli Satriano e del dipendente Monte dei pegni è stata sciolta e ne è stata devoluta la temporanea gestione alla locale Congregazione di carità.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Palermo, 1 — La festa da ballo data la notte scorsa al teatro Bellini in favore della Croce Rossa, per la costituzione di un treno ospedale per la Sicilia, è riuscita splendida. Vi presero parte le autorità. Foletta dalla cittadinanza e moltissimi ufficiali dell'esercito. L'incasso superò ottomila lire.

Napoli, 1 — Questa notte è morto il sig. O. Beer console generale di Germania.

— E' arrivata la divisione della squadra proveniente da Messina.

Cagliari, 30 (p. c.) — Stamane è partito per Roma il barone Reichlin, R. prefetto, trasloccato in Ancona. Il prefetto venne accompagnato alla stazione dalle autorità e da molti amici e ritornerà tra breve a prendere la famiglia per recarsi alla sua nuova sede. Frattanto regge la prefettura quel distinto gentiluomo che è il marchese Gavino Cagia di S. Orsola, consigliere delegato.

— Lo stato di salute del signori prof. Cettolini e Donadieu va migliorando e si credono che tra non molto abbandoneranno l'ospedale, ove ebbero dalla amministrazione, presieduta dall'egregio avv. Marongiu, e da tutto il corpo medico e dal basso personale, le più assidue premurose ed intelligenti cure.

— Il capitano del RR. Carabinieri, sig. Carlo Silva, da Cagliari è stato trasferito a Lanusei. La notizia di tale trasloco, di cui non si conoscono i motivi, ha destato non poco rammarico in coloro che conoscono le ragioni, è stata accolta con dispiacere da quanti conoscevano quel distinto ufficiale: anche i due giornali, *Avvenire di Sardegna* e *Unione Sarda*, esprimono questi sentimenti per la partenza del capitano Silva.

Lonato, 31 (p. c.) — S. M. il Re, per mezzo del comm. Rattazzi, rinnovava, con una nobile lettera, un'offerta di L. 500 al Comitato direttivo della nostre nuove economiche.

E' la seconda elargizione che la munificenza reale fa alla nostra pietosa istituzione.

Genova, 1. ore 14.40. — Il tribunale civile, con sua sentenza, ordinò per il giorno 14 aprile la convocazione dei creditori della Società di Navigazione Italiana, fratelli Lavarello, onde deliberare definitivamente sulla domanda di moratoria richiesta dalla Società stessa.

Intanto il tribunale concesse l'esercizio provvisorio sotto la sorveglianza del sig. Carlo Porta.

Incaricando questi di riferire sul bilancio presentatogli.

Pavia, 30 (p. c.) — In seguito all'opposizione del conte Arnaboldi pel 9° Collegio, domenica 12 avranno le elezioni politiche a questo 9° Collegio, che comprende Pavia citta e circondario, Mortara e Vigevano.

L'Unione monarchico-liberale di Pavia, presieduta dal comm. Pellegrini, d'accordo cogli elettori più influenti della Lomellina e coll'appoggio dei deputati Arnaboldi, Calvi, Bonacossa ecc. presenta a candidato l'avv. Domenico Poggi, ingegno pondoroso, di saldi principii monarchici, oratore di fina intelligenza, il miglior elemento del Foro pavese, che in 6 consecutivi rappresentazioni ebbe degnamente gli elettori del 1° Collegio di Pavia.

I radicali portano per la seconda volta il dott. Roberto Rampoldi che *fiaschegiò* nelle elezioni generali ultime, e il quale fiaschegiarà ancora. Egli è uno dei capi del partito radicale pavese, assessore comunale ed ecalista dell'ospedale.

Livorno, 31 (p. c.) — In seguito a premurose invito del nostro sindaco, comm. Cosella, alcuno a giocali una visita dell'on. ministro Nicotera.

Venezia, 31 (p. c.) — Ha destato penosa impressione l'annunzio della morte avvenuta in Torino, in età di anni 82, dell'padre Tornielli.

Nel 1848, predicando a Verona con la potente efficacia della parola potrà contribuì moltissimo al movimento insurrezionale. Fu uno degli istitutori di quel corpo di volontari che portarono il suo nome — *Reggimento Tornielli* — che egli seguì nei bombardamento di Treviso, e in seguito a Bologna, ove i volontari si fecero col battaglioni dell'*Italia Libera*.

D'allora in poi si rinchiuse in convento, immerso negli studi e nella meditazione.

Ebbe animo altissimo, cuore generosissimo e sentimenti cavallereschi.

Rovigo, 31 (p. c.) — Per la quarta volta il 3 procedibo alla nomina del sindaco. Il consiglio comunale con 39 voti su 40 votanti, ricosse il signor Ludovico Gianlini.

Gaetano Zirardini fu confermato a presidente della Congregazione di Carità.

Parma, 31 (p. c.) — Il colonnello Oviveli Vicenti nobile Antonio, comandante il 17° reggimento cavalleria Caserta, il capitano Pedrazzoli Eeschiele e il sottotenente Giovanni Amoretti hanno compiuto una brillantissima marcia di resistenza a cavallo da Parma a Spezia e viceversa, percorrendo in 4 giorni e 18 ore 505 chilometri, e montando ciascuno un solo cavallo di loro proprietà. Nessun incidente.

Teatri ed Arte

Lirico. — Stasera (2) alla Scala di Milano ha luogo la prima rappresentazione dell'opera del maestro Samara: *Ilonella*.

— La grande stagione teatrale di Orvieto, in occasione delle feste che avranno luogo il prossimo maggio per il 6° Centenario della fondazione del Duomo, è ormai splendidamente assicurata.

Verrà rappresentata l'opera *Gioconda* con un complesso di notabilità artistiche veramente eccezionali di cui fanno parte le signore Vooma e Torrigi, e i signori Moretti, Carobbi e Broglio. Dirigerà l'orchestra il maestro Daiglio, e istruirà dei cori il maestro Di Nepoti.

Con un simile spettacolo, il teatro elegantissimo di Orvieto acquisterà le aristocratiche attrattive di un teatro massimo di una grande città.

— *Cavalleria rusticana* è stata rappresentata con felice successo la sera del 30 u. s. a Norimberga, a Brunn (Moravia) e a Mosca.

— A Reggio Emilia (Cantone Pilino) nel teatro Ricreativo, è stato eseguito *Il Piccolo Haydn* del maestro Soffredini, per cura dell'Istituto Internazionale Barsiglia.

— Al Gerbino di Torino la compagnia Marocco ha rappresentato *Un Treno di piacere*, nuova operetta del maestro Carlo Lombardo, direttore d'orchestra della compagnia stessa, su libretto dell'artista E. Favi.

Il soggetto è tolto dalla nota *pochade* francese. La musica piacque abbastanza.

Drammaturghi. — Al Filodrammatici di Milano ebbe buonissimo successo il nuovo scherzo comico *Fiasco alla prova* dell'avv. Ottolenghi, rappresentato dalla compagnia Zago.

— *Un dramn en chemin de fer*, in cinque atti del signor Figuier, ha avuto successo contrastato al teatro del Château d'Eau.

— Al teatro Drapieri Brighton andrà in scena il 6 aprile il nuovo dramma di miss Braddon *For Bitter, for Worse*, tradotto dal suo romanzo popolarissimo omonimo.

Musica sacra — Al concerto spirituale del Conservatorio di Parigi, è stato eseguito con successo « San Francesco d'Assisi, » di Gounod. E' una opera di distinto musicale. » Vi si descrive: 1° la contemplazione estatica del santo al piede del crocifisso, e il bacio del crocifisso a San Francesco; 2° la morte del santo, tolto ai suoi monaci che lo piangono e lo proclamano già santo; 3° la stigmatizzazione ha predisposto 846,170 lire. Fra i presenti principali ottennero applausi la La edizione delle opere di Shakespeare (1628) venduta per 21,000 lire; *Venere e Adone* di Shakespeare, con dedica del poeta, lire 3750; le opere di Virgilio edite a Venezia nel 1470 da Vendelin di Spira, in cartapecora, 15,000 lire.

Fra gli autografi, una lettera di Cristoforo Colombo, alcune lettere di Amerigo Vespucci 18.375 lire.

Per il Pubblico

CALENDARIO

Leva il sole ore 5.47 m. — Tramonta alle 6.35 s.
Leva la luna alle ore 1.46 m. — Tramonta alle 10.34 m.

BOLLETTINO METEORICO.

1 Aprile 1891

Europa pressione e temperatura elevata 762 mill. Fratania media e Svizzera, massima 765 ottreno Nordest, minima bassa intorno allerare.

Italia ore ore: barometro leggermente discreo Sud, Sardo altrove.

Venti freschi fori settentrionali Nord, interno pesante altrove: piuggiarelle mello contiscete, sereno altrove Sardegna. Temperatura notevolmente diminuita Nord Centro, Brisato diverso grado italia superiore.

Stamane ore 8 Barometro ridotto zero. Umidità relative. Venti settentrionali deboli freschi. Barometro 760 a 761 Nord; 761 estreme Sud.

Mare generalmente mosso.

Probabilità: venti settentrionali freschi Sud, deboli altrove; cielo generalmente sereno Italia superiore, nuvoloso Sud, intonate Italia superiore.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Spada dalle 10 alle 3 - Galleria di S. Luca dalle 10 alle 3 - Galleria di S. Giovanni Laterano dalle ore 9 alle 2 - Museo Vaticano, Egizio Etrusco, Gallerie dei Candelabri e Arazzi, ecc. dalle 9 alle 3, ingresso libero — Museo del Campidoglio dalle 9 alle 3, ingresso cent. 50 — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) — Raro Bonaventuriani Lateranensi (Fatebenefratelli) dalle 9 alle 5 1/2. Il teatro di Sauro in Via Merulana.

Castel S. Angelo tutti i giorni. I biglietti si comando della divisione, via dei Banchi.

Catacombe di S. Callisto, fuori di Porta Pia Via Nomentana, quelle di S. Callisto e quelle di S. Sebastiano, entrambe fuori Porta S. Sebastiano, dalle 8 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Il Palazzo Reale e le scuderie reali visibili dalle 12 alle 3. I biglietti si possono ritirare al Ministero della Real Casa.

Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 8 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 3 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, accesso permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 4 - *Romana-Sessoriana* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 alle 1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Scuola Vecchia* dalle 8 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 30 marzo 1891.
Nati 48 compresi 4 nati morti
Morti 30 dei quali 17 sotto i 7 anni

MORTI

Bonavenia Tommaso fu Francesco, Arpino, 60, coniug.
Zampigli Giulia fu Angelo, Forlì, 46, ved.
Fortini Camillo fu Pietro, Grottaferrata, 76, id.
Daddari Maria di ignazio, Salle, 40, coniug.
Rabbini Giuseppa fu Giovanni, Allen, 44, nubile
Cannavacciuolo Pietro, Roma, 73, ved.
Galli Calcedonio fu Gaetano, id., 55, celibe
Varquini Luigi fu Giuseppe, 17
Lupi Anzia fu Luigi, Roma, 76, ved.
Antonelli Angelo fu Biagio, Matelica, 38, celibe
Vittozzi Maria fu Gradisco, Sant'Urbi, 64, nubile
Ciampanelli Alessandro fu Gaetano, Aquila, 30, ved.
Fallgni Antonio fu Vincenzo, Perugia, 23, id.
Cervabini Luigi fu Giuseppe, Roma, 68, id.
Frai Maria di Antonio, id., 28, coniug.
Valentini Giulia di Vincenzo, 24
Pellegrini Virginia fu Antonio, Roma, st. coniug.
Ferro Luigi fu Antonio, Ancona, 43, id.
Calisti Maria fu Enrico, Cantno, 56
Babbini Eleonora fu Domenico, Roma, 10
Varaldo Emilia di Pietro, id., 14
Di Consiglio Stella, fu Giuseppe, 66.

HONOVERO
s l i c

Valigazione del Lanzgrido di ieri:
PALI-APU-ELLA-APRILE.

Giacomo e Fortunato Leoni, col cuore affranto, partecipano agli amici la morte avvenuta oggi della loro amatissima moglie e madre

LUIGIA LEONI nata **GASPAROTTI.**

I funerali avranno luogo giovedì 2 aprile a ore 4 pom. nuovendo dall'abitazione, via Mercede 50.
Roma, 1 aprile 1891.

Ieri, dopo lungo e penoso malattia, sopportata con esemplare rassegnazione e munita da tutti i conforti della santa religione rese l'anima a Dio

Maria Teresa Placidi ved. **Michisanti**

sastistita fino all'ultimo momento dalla proprie figlie, nipoti e genori nei quali rimarranno indelebili alla memoria le sue rare virtù.

NOVITA. VARIETA. ANEDDOTI.

La donne dei 43 mariti.

E' stata arrestata giorni sono, per la seconda volta, dalla polizia francese, una giovane e bella inglese, la quale aveva immaginato una frode di nuovo genere.

Pareva ammaliare sui giornali parigini che una vedova, con una dote di 1,200,000 lire, desiderava sposare un signore in buona posizione.

Quando presentavasi il merito, essa cominciava a fare la ingenua, la reticente, si lasciava offrire dei regali di valore, e finalmente un bel giorno si piantava nel bel mezzo della *fidanzata*.

Ma siccome i regali di nozze costituivano un valore di gran lunga maggiore, essa preferiva di spingere la cosa fino al matrimonio, che però insistesse nel voler celebrare al di là della Manica.

Eseguita la cerimonia, la donna non lasciava passare nemmeno la prima settimana della luna di miele, che dopo due o tre giorni spariva, portando con sè i regali di nozze ed altri valori appartenenti allo sposo, per ricominciare il giuoco.

Naturalmente ad ogni matrimonio essa dava un nome diverso.

Ed in tal modo, ne ha finora contratti 43!

Palazzo di Giustizia

Corte straordinaria di Assise

Processo Fioravanti.

L'arringa dell'avv. Sulla ha occupato le due sedute.

Gli sforzi dell'illustre difensore sono diretti risollevare la figura morale del Fioravanti; confutare la quasi il significato dato dalla pubblica e privata accusa al contegno di lui, davanti alla Commissione d'inchiesta e in pubblico dibattimento. Il perito che ha parlato ieri, non è, come ha detto la parte civile, mezzo cinico e mezzo ironico, non è, come ha detto il pubblico ministero, sarcastico; ma ebbe l'espressione di un organo giù straziato tra le torture della sua presente condizione, e che reagisce (nell'unico modo che ormai gli è concesso) al fango che si vede gittato contro. Il Fioravanti negli scritti non ha detto, come si è detto, una confessione d'infamia; ma è il suggello della confessione già fatta innanzi alla Commissione d'inchiesta.

E questa confessione non riguardava che la *responsabilità civile, penale* no. Il comm. Tresca non credette di accettare questa dichiarazione e contestatamente, perchè, come disse egli stesso, dà alla testa di vuote asiende non può tollerare senza gravi conseguenze, irregolarità nelle gestioni.

Dopo di ciò l'on. Villa entra nel giuspraio delle perizie, e dice: la Galleria, nel senso che ne fa, si prestano alle interpretazioni più opposte, e ovvia di far prevalere questa convinzione nei giurati.

Ma è mezzogiorno, e si va a colazione.

***

Alle 2 1/2 l'on. Villa riprende la sua arringa. — Fioravanti, dice egli, ha ceduto alla tentazione, ha dichiarazioni dei vari accusati, in quanto queste dichiarazioni, perchè nocciono al Fioravanti, giovano agli stessi dichiaranti. Non vuole sfruttare teoria, ma è questione di buon senso il non prendere quanto queste interessate asserzioni nonno poco attendibili. Tutti hanno stesso di difendersi e, per difendersi, nuocciono gli altri. Ma questo diritto non ingenera l'altro di mentire. Dunque, dice egli, non è notevole che Fioravanti, unico fra i suoi compagni di sventura, si è difeso senza accusare nessuno.

Questo sistema di critica ai mezzi difensori altrui. l'oratore svolge più specialmente contro il Manzo, che, come è noto, è accusato di aver distratto 12 mila lire dall'eredità di Valentione. Il Manzo asserisce che gli servirono per l'elezione Fioravanti, e il Villa dimostra che tale asserto non è confermato da nessuno, e che, in ogni modo, è notevole la posizione in processo, poichè non risulta alcun ordine dato dal Fioravanti.

Accenna all'incredibilità del fatto messo innanzi da Scolari, cioè che egli abbia consegnate a Fioravanti delle somme ingenti senza ricevuta, poichè un cassiere non consegna mai denari senza giustificazione.

Così pure confuta gli interrogatori di Cerasa e gli altri.

Dopo di che conchiude: se vi abbiamo dimostrato gli enormi affari fatti da Fioravanti nell'interesse di Trezza, se vi abbiamo fatto vedere la *possibilità* di essere debitore di Fioravanti per somme non ancora contegiate; vi pare proprio che siamo in tema di resto e non di un rendiconto non ancora reso?

Ci sarà stata imprudenza, irregolarità, audacia, magari nello stanziarsi da incossiderati nel vortice degli affari, non so.

Perciò, dopo un appello alla pietà dei giurati per la condizione delle misere famiglie degli accusati, l'egregio oratore conchiude per l'assoluzione.

L'udienza è tolta alle ore 5.

Consiglio comunale

Seduta del 1° aprile 1891 — Pres. **Cartoni.**

La seduta è aperta alle 9 1/2.

RUSPOLI. Domanda che sia consacrata in verbale la dichiarazione del sindaco, che cioè la differenza fra 370 mila lire à stata un errore della Intendenza di finanza, perchè non più cambio corretto che il sindaco venga a dichiarare che si tratta di un semplice errore, mentre l'opinione pubblica ha già cominciato a trattarsi di una falsa applicazione della legge 1888.

Vuole che si dica la verità al pubblico, senza ricorrere a bassi mezzi di diplomazia.

CAETANI. Dichiara che le osservazioni dell'on. Ruspoli non possono trovar posto nel processo verbale, perchè non furono da lui fatte nella sede data precedente.

RUSPOLI replica insistendo perchè siano allegate messe nel processo verbale della seduta odierna.

GAZZANI domanda alcune spiegazioni sul contributo spettante al Comune per la costruzione della ferrovia Roma-Viterbo.

BOMPIANI fornisce delle spiegazioni.

Dopo ciò il Consiglio approva il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per costruzione della ferrovia dovuta al Comune poi Consorzio obbligatorio per la costruzione di detta ferrovia.

***

Si riprende quindi la discussione generale del bilancio.

CAETANI. Ritiene che prima di continuare la discussione generale del bilancio sia cosa opportuna che egli esponga alcune osservazioni fatte dall'on. Finocchiaro, perchè il Consiglio fra le proposte del R. Commissario e quelle della Giunta possa decidersi a quali dare la preferenza.

Non si fermerà a discutere se sia opera più o meno previdente e legale scaricare il *deficit* del 1890 sul bilancio 1891.

Il concetto che guidò la Giunta ad eseguire una completa liquidazione del passato fu quello di presentare un bilancio che si avvicinasse più che è possibile al vero.

A tale effetto le spese degli ospedali da 800 mila furono elevate a 600 mila, e fu tenuto conto delle diminuzioni dei redditi del dazio consumo, nonchè alla cancellazione delle spese di un esercizio per le opere del Tevere.

Accenna alla questione dei *deficit* rilevando in proposito come il R. Commissario abbia denunciato i membri della Giunta come inutili tassatori del contribuente, e come non gli siano stati dati

Commissioni consultive. — Nei giorni scorsi avevamo annunciato ad alcune deliberazioni presa della Commissione municipale per le arti plastiche e ornamentali.

A scanso di equivoci però è bene rilevare che la Commissione suddetta è semplicemente consultiva e che quindi le sue deliberazioni sono in ogni caso subordinate ai criteri e alle vedute dell'amministrazione comunale.

Circa 5.000 arcieri e fotone armate — Si avvertono i soci che le iscrizioni alla gara Lazzaroni che si eseguirà domenica prossima si chiuderanno venerdì, alle ore 9 pom., presso la sede sociale.

Si ricorda inoltre che sono sempre aperte le iscrizioni per il plotone armato. Il regolamento si distribuisce gratuitamente a chiunque ne faccia domanda alla segreteria della Società.

Conferenza. — Oggi alle 3 1/2, nella magna dell'Collegio Romano, avrà luogo una conferenza del senatore Augusto Pierantoni, sul tema « L'avvocato romano. »

R. Questura. — In data di ieri, il bravo capitano delle guardie di P. S. Leprezi ed il terzo-ufficiale Gatti, furono dal primo delegato di 2a classe ed il secondo delegato di terza.

Il comando delle guardie di P. S. resta affidato al Leprezi.

— Iersera il cav. Roberto Giungi, ispettore di P. S. è partito per la sua nuova destinazione a Pesaro.

Alla stazione erano a salutarlo molti colleghi ed amici.

Accademia Romana degli Scacchi — Questa sera giovedì, alle ore 8 1/2, si riprenderanno in questa Accademia le lezioni del corso teorico-pratico sul gioco degli scacchi, interrotte per le feste pasquali. Per assistere a queste lezioni è sempre aperta la sala sociale. Per i necessari schiarimenti rivolgersi alla segreteria dell'Accademia stessa, via del Corso palazzo Odescalchi, tutti i giorni dalle 7 alle 10 pom.

Alla scuola preparatoria per le arti ornamentali — Il prof. Vincenzo Capobianchi, la donna alla Scuola preparatoria alle arti ornamentali, di cui è consocio, un progresso cofanetto in legno del 400, intarsato in avorio ed osso, avente nel coperchio un bassorilievo con due putti che sorreggono degli stemmi; ha donato inoltre due stoffe delle quali una damascata in rosso molto interessante per disegno e colore e l'altra assai bella per l'originalità del disegno.

Non è questa la prima volta che l'egregio signore offre doni a quell'istituto comunale.

Ispettorato edilizio — Ecco il resoconto quindicinale dello sviluppo edilizio di Roma, dal 16 al 31 del mese di marzo p. p.

Progetti approvati per nuove costruzioni n. 3 — Id. per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni 21 — Contravvenzioni per ponti irregolari 4 — Id. per costruzioni abusive 2 — Intimazioni ad eseguire i lavori 5 — Verifiche in seguito a reclami 9.

Personaggi e filosofia. — Oggi alle ore 2 pom., verrà inaugurata nell'*Edera* n° 1 Esposizione internazionale di apparecchi e prodotti antiritmitogenici ed insetticidi, indetta dal Circolo Unofilo Italiano.

A questa Mostra prendono parte oltre a 50 espositori, dei quali non pochi esteri, specialmente della Francia, dalla Germania e dalla Scozia.

All'inaugurazione sono stati invitati il ministro dell'agricoltura, il sindaco e il prefetto di Roma, il direttore generale dell'agricoltura ed altre autorità.

L'Esposizione rimarrà aperta fino al 9 aprile, e durante questo periodo avrà luogo una serie di conferenze viticole.

I vetturini — L'assessore Ranzi ha disposto che siano tolte le patenti ai vetturini e non più restituite nei seguenti casi:

1. Gravi investimenti di persone per colpa del cocchiere.
2. Ribellione alle guardie.
3. Appropriazione di oggetti lasciati nelle vetture dai passeggeri.
4. Abituale e persistente trasgressione alle disposizioni municipali riguardanti l'esercizio del mestiere, constatata con verbali di contravvenzioni e risultanti da condanne.

Ci raliegriamo con l'egregio assessore di tali disposizioni, la cui opportunità non può essere discussa da alcuno.

Onorificenze. — S. M. il Re, su proposta del ministro della pubblica istruzione, ha nominato il barone Edoardo Fürse Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Il Furse è autore del «Memorie numismatiche d'Ordre de S. Gean de Gérusalem» (Ordine di Malta, del quale egli è cavaliere).

I nostri rallegramenti.

Collegio dei Ragionieri. — Venerdì, alle 9 pom., il comm. Cerboni farà la commemorazione del compianto comm. Sacchi, distinto patriota e già presidente del Collegio dei Ragionieri di Milano.

Istituto archeologico germanico. — Nell'adunanza di venerdì 3 corr., alle 5 pom., il prof. G. Schel parlerà sopra una stela sepolcrale attica; il dottor Max sul ritratto di Agrippina minore; il dottor Rüken sopra tre documenti romani dell'epoca della guerra Mitridatica.

Pei cacciatori. — Il prefetto della provinciale ha stabilito che questi siano facile alle quaglie sia limitata al 15 maggio.

— Quanto prima il ministro dell'agricoltura presenterà la seguente unica caccia.

S. Marino. — Domenica 4 aprile avrà luogo l'adunanza bimestrale della Società fra gl' insegnanti del Lazio.

Società suburbana di M. S. — Domenica 5 corr., all'una pom. in via Portuense n. 22, si terrà un banchetto sociale per festeggiare l'anniversario della costituzione della Società.

Tutti i soci effettivi e benemeriti possono intervenire, parenti domani, 3, al più tardi, mandino la loro adesione e la quota di L. 5 alla sede sociale o in casa del presidente sig. Augusto Colonnelli Balvetti, via del Casaletto n. 9 fuori Porta S. Pancrazio.

Velocino. — Ieri mattina, poco dopo il mezzogiorno, il Papa riceveva in particolare udienza il sig. Isvolski, incaricato ufficioso di Russia presso la S. Sede, reduce da Pietroburgo.

Nel pomeriggio il principe Giovanni Alberto di Mecklenburgo e la di lui consorte, nonchè le dame d'onore contessa Elena Busswitzt, madamigella Profi, e il ciambellano conte Hoolberg.

Un cassettino misterioso — Il pastore Biondi Giacomo, di anni 48, da Viso (Massa) ma residente alle 5 ant., sud, secondo il suo solito, dalla propria abitazione nella Tenuta Laricina fuori porta del Popolo, per far pascolare le pecore.

Verso le 8 pom. i compagni non vedendolo rientrare temettero qualche disgrazia, ed uscirono per farsi incontro.

Difatti trovarono il disgraziato disteso in terra in una valle vicina, con la testa orribilmente lacerata da due colpi di scure.

Il ferito respirava ancora.

Fu accompagnato alla Consolazione dal proprio figlio Angelo; e in fin di vita. La povera vittima non è in grado di pronunziare parola.

La questura indaga per scoprire l'autore del barbaro assassinio.

Indosso al disgraziato non si rinvenne denaro. Non si conosce ancora se egli portasse il mantello col quale era uscito alla mattina, ciò che fa supporre che il furto sia stato il movente del delitto.

Scaramuccie — Nella tenuta Calabresi, il bracciante Pietro Luigi, di anni 43, venuto per futili motivi a risse con uno sconosciuto, ebbe da costui un colpo di bastone che gli fratturò una clavicola.

Il malcapitato venne ricoverato alla Consolazione, dove rimarrà per una ventina di giorni.

— Il campagnolo Pulimanti Pietro, di anni 57, a via Pompeo Magno guardando con mira non so-chè, si buscò una scarica di pugni e ripertò ecchiello lesioni.

Fu curato alla Consolazione.

D'onore — Ieri, alle 1 ant., un cittadino passando per il Viale Principe Umberto, si accorse che il fuoco erasi sviluppato nella bottega dell'orefice Natali Filippo, al n. 118.

Avvisati i vigili, questi prontamente accorsero con due pompe e il fuoco, dopo circa tre quarti d'ora, fu pointo spegnere.

Il danno riportato dal proprietario è di circa L. 1000, ma il negozio da un mese era assicurato presso la Società « Unione » per L. 12,000.

Non si conoscono le cause dell'incendio.

Vendite notevoli — Essendo rigorosamente proibito le vendite negli appartamenti non a Roma reale, una distintissima famiglia inglese che lascia Piazza di Spagna temporaneamente, e non definitivamente, in via Nazionale 50, quanto guarnisce il suo appartamento per effettuarne la vendita dimani 3 e sabato 4 aprile, alle ore 10 ant.

Vi è il mobilio di una bella camera da letto in mogano e arabeo, letti di mogano, armadio a tre sportelli tutto di noce, altro di abete di Moscovia, specchiere, sedie, poltrone, poltrone da riposo, tende, portiere, tappeti bellissimi, consol e specchiera nera e oro, candelabri, orologi, servizio da tavola in porcellana, servizio di cristallerie, posate, pianoforte, cassaforte, quadri, acquarelli e quant'altro coma da elenco che si distribuisce gratis presso gli incaricati Castelli e Mucciolli Giulio sul luogo della vendita.

Oggi, alle 2 pom., quarta e domani quinta vendita di quadri ed acquerelli, in via della Pilotta 17-A. Ottima occasione per decorare le pareti, vendendosi tutto a prezzi ridottissimi.

Mancia di L. 10 sarà data a chi riporterà in via del Tritone, n. 183 rosso (dal portiere), un foco canare, scappato ieri primo aprile, nelle ore pom., alla scritta della Villa Colimontana.

Oggi 2 aprile seconda vendita all'asta, via della Scrofa, n. 60, del salotto broccò, sopramobili ed altro. Il perito è sempre il cav. Ciampi.

Piccola Cronaca di Roma

Malattie d'occhi. — Il dott. cav. Bonagente, prof. d'oculistica, si è trasferito in via Frattina, 34 — Consulti privati dalle ore 11 all'1 pom.

Per suo d'ufficio — Sono stati d'affittarsi in via Pia 30 quartieri per 6 chiavi ed 18.

Settimo, splendida occasione vedere 4.a pag.

Vini Devincenzi. — Ribasso, vedi 4.a pagina.

Mobili Cipolla Impeccinati. — Consultazioni private da mezzogiorno alle 2 tocco per malattie di *pelle, di cuore e nervose*. Piazza della Cancelleria 85.

Cuor debole e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consultazioni private al marteli, giovedì e sabato, dalle 4 alle 5 pom. via Torino, 106.

Malattie dei neonati e dei bambini — Il dott. *Francesco Ruggieri*, reduce dagli studi per le malattie de' bambini dalle principali cliniche di Europa, visita ed assicurazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom., *via Milano 12 p. 3°*.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — *La Pellegrina*, la nuova opera del maestro F. Clementi, andrà in scena sabato prossimo.

L'aspettativa per questo nuovo lavoro di un nostro concittadino è grande: augurimo uguale successo.

Nazionale. — Iersera il numerosissimo pubblico, che assisteva alla terza rappresentazione di *Tutti in maschera*, del Petrosi, confermò, con i consueti battimani, il trionfale successo riportato nelle sere precedenti.

Gli artisti, chiamati ad ogni fine d'atto alla ribalta, ebbero molte feste, come pure furono ripetuti i seguiti pezzi.

Il maestro Pedrotti ieri telegrafava da Pesaro all'impresario di questo teatro:

« Ritornato iersera da Verona trovai gentilissimo telegramma tua madre mi annuncia mia salute, ringrazio, riconoscente maestro Brucale, artisti ed impresa ringrazio vivamente. *Pedrotti.* »

Valle. — *Camere ammobigliate* recitate dalla compagna Tortolani-Olivero, iersera, il consueto successo d'ilarità.

Stasera *I borghesi di Pontarcy* e venerdì un'altra novità: *Sergio Alessandrovic*, dramma in 4 atti di Paolo Werner.

Quirino. — Stasera la compagnia Scalvini rappresenterà *I novissimi* di Consento.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Tutti in Maschera* — Ore 8.
Valle — *Signore di Pontarcy* — Ore 8.
Quirino. — *Il Duchino* — Ore 9.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.
Grand'Orfeo — Tutte le sere varietà ed attraente rappresentazione - Ingresso libero.

La più grande scoperta della medicina moderna — E' senza dubbio la dottrina parassitaria. Di molte malattie (e il numero di esse cresce ogni dì) si è trovata la vera causa nella presenza di organismi microscopici, i quali vivendo e moltiplicandosi, nel nostro organismo, con la loro presenza o con i prodotti di loro nutrizione o l'avvelenano (come nel cholera), o producono malattie febbrili, o ne distruggono funzioni e nutrivi, come delle malattie segrete, nell'erpetismo, nel reumatismo e nella gotta, ecc. Anamesa questa dottrina (che è una verità assoluta) il medico deve curare l'effetto (questi parassiti). E la chirurgia moderna deve appunto a questa scoperta i suoi meravigliosi risultati. In medicina però non è così. Introducendo medicinali che uccidono i germi nocivi, il pericolo è di uccidere, o di alterare il nostro organismo. Perchè? Perchè i rimedi che uccidono quelli co sono sempre velenii o sono inefficaci, dati in soluzioni tenui, e ricorre perciò alle dosi massime, che economia è un terribile birbo da cui non si sfugge. E qui forse l'opera dei clinici moderni trovare un rimedio che uccida i parassiti senza ne risentirne la nostra economia. Gli antichi medici, specialmente italiani, con la loro profonda sapienza trovarono che molte piante hanno la sicura azione di depurare il sangue da questi germi. Principii attivi parassiticidi. Ed è appunto di potenti succhi vegetali compreso l'alcaloide della Salsaparigha, che è composto lo Sciroppo di Parigliua del dott. chimico Giovanni Mazzoni di Roma, de cui è sperimentata oltre 30 anni ed ogni giorno trionfalmente crescendo, specialmente nella cura delle malattie parassitarie. — Si prende in Roma, Farmacie Mazzoni, via Quattro Fontane, 16, via Arenula 72-73-74.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 20 del mese di marzo 1891

Capitale sociale e patrimoniale utile alla stipula circolazione (R. Decreto 25 settembre 1874, n. 2135) L. 82,000.000.

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e ris.	48,343,286 28	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	37,081,676 25	Massa di Ris.	5,878,215 80
Anticipazioni	9,891,251 73	Circol. Biglietti	
Valori pubblici ed altri imp. dir.	12,152,332 65	Rend. diff. ex credito, buoni	
Titoli	3,357,304 46	Cassa	92,483,771 —
Crediti	24,622,501 67	Conti ed altri debiti a vista	3,436,078 29
Sofferenze	67,150 47	Id. a scadenza	30,53,741 89
Debitori per Partite varie	2,771,252 72	Depositi, oggetti e titoli per cauzione	
		Partite varie	51,949,294 01
			2,571,457 04
Totale	219,570,446 96	Totale	211,689,287 97
Spese dell'esercizio	239,618 53	Rend. diff. ex	
eserc. da liq.	239,618 53	Eserc. da liq.	1,185,477 41
Totale generale	212,791,065 28	Totale generale	212,791,065 28

Dittaia della Cassa e Riserva.

Oro		L. 29,282,650 —
Argento		11,180,641 —
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1875)		7,415 76
	Riserva	L. 43,210,605 76
Effetti in corso d'incasso		1,648,200 25
Biglietti di altri Istituti d'emissione		3,136,770 —
Biglietti di Stato		1,918,880 —
	Cassa	L. 49,910,756 26

Firenze, 20 marzo 1891.

Visto: Il Direttore Generale — Il Capo Ragioniere
Appettini. — **Campastrini.**

Remo Palladini

Cambio-Valute — **ROMA** — *Via Concordia 17.*

Compra titoli vecchi Turchi registrati, o li cambia con altrettanti nuovi; page coponi Turchi, francesi, Americani, Austriaci scaduti o da scadere a buone condizioni; compra ancora Lotti Turchi, Obbligazioni Bari, Barletta, Milano, Venezia, ecc.

Privativa Industriale Italiana
DA VENDERE

Privativa Industriale Italiana del sig. professore Dogiun Rolf di Jarobin (Galizia) per un trovato dal titolo: *Processo e relativo apparecchio di rettificazione universale per l'ottenimento di prodotti chimici e tecnologici liquidi, allo stato puro, mediante un unico rettificazione.*

Rilasciata con attestato 6 aprile 1890 - Registro attestati vol. 49, N. 56 - Registro Generale vol. 39, N. 8005 - Attestato completivo 7 gennaio 1890 - Registro attestati vol. 52, N. 307 - Registro Generale vol. 39, N. 8005.

Per le trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica del cav. L. da Benedetti - 75, piazza S. Silvestro, Roma.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma

col gas ed altri sistemi

Società in accomandita per azioni

Sede in Roma — Capitale versato 14 milioni

Si prevengono i signori azionisti che per deliberazione dell'Assemblea generale del 2 marzo 1891 a contare dal 15 aprile corrente alla Sede della Società, via Poli 14, è pagabile la cedola N. 38 delle Azioni della Società in L. 41 per azione.

Roma, 1 aprile 1891.

Il Gerente: **C. Ponchain.**

Ultime Notizie

L'on. Sacchi, munero prefetto a Lucca, parte oggi per la sua residenza.

Il cav. Enrico Rispoli, ispettore capo di pubblica sicurezza, è stato nominato questore a Catania.

Il cav. Rispoli è un distinto e provetto funzionario, che fu attivo alla in Sicilia e precisamente a Catania, ove, come reggente di quella questura rese importanti servizi alla pubblica sicurezza.

La famiglia del Principe Napoleone.

Torino, 1 — La Principessa Letizia è partita alle ore 8.40 ant. per San Remo. Passando il treno per Moncalieri, il Principe Vittorio e il Principe Luigi salirono con lei in vettura, diretti pure a San Remo.

La LL. AA. ritornarono domani.

L'Imperatrice Eugenia è pure partita alla volta di San Remo.

San Remo, 1. — I Principi Vittorio e Luigi e la Duchessa Letizia sono arrivati. L'Imperatrice Eugenia li attendeva alla stazione. L'incontro fu commovente. Si recarono poi ad ossequiare la Duchessa d'Aosta, il sotto prefetto e il Sindaco.

Moltissime signore del paese e forestiere attendevano pure all'arrivo i Principi Vittorio e Luigi e la Duchessa Letizia.

Il conte Antonelli.

(S) **Mentana,** 1. — E' giunto il conte Antonelli che riparirà fra due o tre giorni per l'Italia.

La crisi di Livorno.

Livorno, 1 ore 16.45. — Anche oggi, come domenica, nessuna novità generale, un'antica e primaria ditta cessò i pagamenti.

Altre rispettabili ditte sospesero pure i pagamenti da gli giorni.

Il Tribunale, straordinariamente presieduto dal cav. Nasca, dovrebbe seriamente esaminare se fosse il caso di concedere moratorie.

Ma bisognerebbe che gli ordinatissimo, onde cosi una buona volta questo stato anormale che paralizza il credito e il commercio reale pratibato da tutte modeste non coinvolte nè in giuochi, nè in speculazioni vergognose.

E' ormai tempo che siano separate le due categorie, perchè Livorno, all'estero specialmente, riprenda al più presto il credito necessario devoluto ad una importante città marittima come la nostra.

Pubblica istruzione.

E' stata approvata la elezione a socio effettivo della R. Deputazione sopra gli studi di storia patria per le antiche provincie e la Lombardia del Fon. Boselli Paolo e dell'archivista Beltrami Luca.

Bertini prof. Giuseppe è stato nominato socio effettivo del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere.

E' stata accettata la rinunzia dell'ufficio di Rettore della Università di Catania del prof. Carmenza Pugliesi Giuseppe.

Ordine Civile di Savoia.

E' stato revocato il Decreto Reale col quale venne deferita al Presidente del Consiglio dei Ministri la Presidenza del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia e venuero date alcune disposizioni relative all'amministrazione dell'Ordine stesso, essendosi riconosciuta la necessità che detta presidenza debba rimanere al Ministro dell'interno e che l'amministrazione dell'Ordine non debbo subire modificazioni che portino variazioni alle disposizioni finora vigenti delle R. Patenti.

Informazione Estere

L'attentato di Sofia.

(S) **Sofia,** 1. — Continuano gli arresti in seguito all'attentato contro Stambuloff.

Quasi tutti gli uomini più notevoli del partito russofilo furono arrestati, un alcuni furono rimessi in libertà.

Non si fece finora alcuna comunicazione riguardo all'istruttoria del processo.

Congresso dei minatori.

(N) **Parigi,** 1, 5 pom. — Il Congresso dei minatori discusse oggi il modo di unificare.

Gli inglesi domandano che il voto sia proporzionale al numero degli operai rappresentati, mentre i francesi, i tedeschi e i belgi reclamano il voto per nazionalità.

Malgrado le discussioni, che si prolungarono per due sedute, nessuna decisione è stata presa.

La discussione è aggiornata a domani, allo scopo di permettere ai delegati di recarsi all'Hotel de Ville, dove il Consiglio municipale deve ricevarli.

Un piccolo incidente scoppiò tra Basly presidente francese e Pickerd presidente inglese a proposito delle questioni che dar la parola ai suo degli oratori.

(S) **Parigi,** 1. — I membri del Congresso dei minatori, attualmente riunito a Parigi, hanno oggi ricevuti al Palazzo di Città dall'ufficio di presidenza del Consiglio municipale e venne loro offerto un vino d'onore.

Tra il presidente del Consiglio municipale e parecchi delegati, vennero scambiati dei discorsi affermanti la fratellanza dei lavoratori.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi,** 1, 12,10. — Le Presse annunzia che farà conoscere quanto prima il nome del- l'ufficiale che è depositario del testamento politico di Garibaldi e la sua risposta al generale Canzio.

— La regina Vittoria sarebbe decisa a prolungare il suo soggiorno a Grasse sino alla fine di aprile.

In seguito ad un alterco, avuto ieri l'altro al *Café de la Paix*, ieri ebbe luogo uno scambio di testimoni tra Clifford Philipp, corrispondente parigino del *Daily Chronicle*, e Graham, direttore del *Gréignan's Messenger*.

(S) **Parigi,** 1, 2 pom. — Si ha da Tunisi che il Bey e il residente francese signor Massicault inaugurarono ieri la rete telefonica di Tunisi, che collega La Marsa e La Goletta.

(S) **Parigi,** 1 — Oggi nell'Istituto Cattolico di Parigi venne inaugurato il secondo Congresso scientifico internazionale cattolico.

La seduta venne consacrata all'elezione dell'ufficio di presidenza. Il vescovo mons. Proppel venne eletto presidente.

Fra i vice presidenti vennero eletti il cav. Barberis, della missione di Finanza ed il padre Denaz, direttore della Specola Vaticana.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino,** 1, 8,40 pom. — Oggi, in occasione del genetliaco del principe di Bismarck, il fanato gli mandò un indirizzo di felicitazione per il suo ottantesimo genetliaco. Le autorità militari si recarono ad ossequiarlo.

La musica militare suonò davanti alla sua villa.

Il principe obbe diverse visite di persone raggiardevoli.

Il pubblico numerosissimo, fu ammesso nel parco, Bismarck si presentò alla veranda per ringraziare.

Insistendo a richiamarsi si presentò di nuovo e disse: Pur troppo soffro di accicachi, e con questo tempaccio è impossibile che io resti all'aperto.

La città di Colonia ha mandato al principe di Bismarck un grande mazzo di fiori e ne ha decorato di fiori la statua.

La città di Siegen le ha nominato suo cittadino onorario.

(N) **Berlino,** 1, 8,40 pom. — Questa mattina il treno diretto da Berlino ad Amburgo portò un vagone di fiori per il principe di Bismarck, nonchè diversi membri dell'aristocrazia.

Dopo vi fu una fiaccolata riescitissima.

Woermann lesse una allocuzione al principe di Bismarck, che ringraziò commosso.

Le allusioni politiche furono escluse.

(N) **Berlino,** 1, 11,50 pom. — L'Imperatore in uniforme di ammiraglio, è venuto da Potsdam a Berlino a bordo di una torpediniera.

Sulle rive della Spree erano schierati drappelli di soldati per vederlo.

Allo sbarco fu ricevuto dai tre principini, che salutò dicendo loro: Buon giorno, ragazzi.

I principini salirono a bordo. Quindi l'Imperatore salì in carrozza.

— Le *Hamburger Nachrichten* dicono che la fiducia reciproca del principe di Bismarck e della nazione si è riaffermata oggi splendidamente in occasione della celebrazione del genetliaco del principe, ed è una salvaguardia per l'Impero.

(S) **Berlino,** 1. — Il *Reichsanzeiger* pubblica: « Essendo stata presa in considerazione da molto tempo la questione di un ulteriore sistemazione dell'amministrazione dei beni della famiglia reale d'Annover, il ministero ha ora deciso di presentare alla Dieta nella prossima sessione un progetto di legge che regoli per tutta la durata del sequestro l'impiego ed il controllo del reddito di tali beni. »

(S) **Berna,** 1. — Il Re conferì la presidenza del Consiglio al dott. de Gerber, ministro dei culti e della istruzione pubblica e nominò ministro degli affari esteri G. de Metzech, attualmente consigliere ministeriale per gli affari esteri.

(S) **Berlino,** 1. — E' stato aperto oggi il ventesimo Congreso chirurgico.

Gli oratori furono unanimi nel rilevare la necessità di continuare le osservazioni sulla cura della tubercolina.

Il prof. Koch era presente.

(S) **Friedrichsruhe,** 1. — In occasione del natalizio del principe di Bismarck giunsero qui numerosi personaggi distinti, fra i quali il duca di Ujest ed il il principe di Hohenlohe-Oehringen.

Il principe di Bismarck ricevette molti telegrammi e regali.

Nella serata, 3000 persone fecero una fiaccolata in suo onore.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna,** 1, 2,40 pom. — Il ministro di Serbia, qui, sig. Simic, ha presentato al conte Kalnoky una nota del suo governo relativa alla legge vocata dalla Scupcina che colpisce con tasse interessi di comunisti esteri articoli d'importazione dall'Austria, che sono vincolati nel trattato di commercio.

La nota della Serbia tende a stabilire che fino a che saranno in vigore i trattati, le nuove tasse non saranno applicate agli articoli d'importazione indicati nel trattato e giustifica la legge fatta votare dalla Scupcina dalle gravi esigenze finanziarie della Serbia.

(Stiamo curiosi di sapere come si possa non applicare una tassa interna di articolo che s'importano dall'estero mentre quella tassa viene applicata agli stessi prodotti paesani. Non c'è che un modo: sospendere la tassa interna per tutti i prodotti, che sono vincolati nei trattati. *N. d. D.*)

ELEZIONI.

(N) **Vienna,** 1, 3,45 ant. — Domani, come telegrafai ieri, cominceranno le elezioni amministrative che presentano questa volta una importanza straordinaria per due ragioni.

E' la prima volta che si elegge un Consiglio per tutta la città di Vienna (gross-Wien) comprendendo tutti i sobborghi che furono di recente uniti alla città.

In secondo luogo, sebbene le elezioni siano amministrative, hanno un carattere vivacemente politico pel movimento antisemitico che da qualche tempo domina tutte le questioni pubbliche della capitale. Gli stessi personaggi che diressero la campagna antisemitica in ufficio nelle elezioni politiche e cioè l'avv. on. Lueger, il meccanico dep. Schneider e il dep. principe di Liechtenstein dirigono anche adesso la lotta amministrativa in senso anti-semitico.

Si spera che i liberali passano avere una piccola maggioranza nel nuovo Consiglio, ma siccome l'organizzazione del partito antisemita è forte e la propaganda infaticabile, la vittoria potrebbe anche risultare favorevole a questo. Ed in tal caso il borgomastro di Vienna sarebbe il capo di un partito, il cui programma essenziale specialmente nel combattere gli ebrei, ai quali non spetterebbe che un posto dei due vice-sindaci.

(S) **Vienna,** 1, — Il Congresso geografico è stato aperto stamane alla presenza dei ministri della guerra, dell'agricoltura, dell'istruzione pubblica e di gran numero di scienziati.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Simla,** 31. — Il Rajah Maujpur, il Commissario generale dell'Assam, Quintan, il colonnello Skene e l'Agente politico a Manipur, Grimwood, sono partiti per Calcutta.

La signora Grimwood e tre ufficiali poterono fuggire.

(S) **Simla,** 1. — La colonna Cowley, colla signora Grimwood e con sei ufficiali, è giunta a Lakhimpur.

SPAGNA

(S) **Madrid,** 1, 12,10. — Mille operai tennero un *meeting* a Valenza a proposito della manifestazione del 1° maggio.

Gli oratori pronunziarono discorsi violenti, consigliando la sospensione generale ed eccitando gli operai a ricorrere alla forza.

Molte Società operaie, riunitesi a Barcellona, decisero di fare una manifestazione imponente il 1° maggio.

(S) **Cadice,** 31. — E' giunta la squadra inglese composta di cinque corazzate e due incrociatori.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona,** 1, 2 pom. — L'emissione del prestito di 250 milioni di lire è fissata per il 18 aprile.

Si dice che saranno emesse a 430 lire azioni da 500 lire.

EGITTO

(S) **Alessandria d'Egitto,** 1, 2 pom. — Si ha dal Cairo che il Khedive ha firmato il decreto che nomina giudici della Corte d'appello il segretario inglese Corbett, e Bernard giudice di tribunale indigeno.

STATI BALCANICI

(S) **Belgrado,** 1. — E' assolutamente infondata la notizia del giornale l'*Odjek* che sia accaduta un'insurrezione nella provincia di Vidzino, che la popolazione abbia deciso i funzionari pubblici e che vi siano stato spedite truppe per sedarne l'insurrezione. Invece l'ordine regna dappertutto.

(N) **Vienna,** 1, 2,30 pom. — Notizie da Belgrado segnalano sintomi gravi di rfacelo nel partito radicale.

Il signor Petrovice, presidente del Club radicale, si è dimesso dal suo seggio di deputato e il signor Ranko Tajsics, uno dei capi del partito, è ritirato dal Club.

La ragione di queste dimissioni sono le divergenze di opinione che continuamente sorgono fra varii capi del partito.

(S) **Belgrado,** 1. — La Scupcina approvò un prestito di 10,000,000 di franchi per l'equipaggiamento dell'esercito.

AFRICA

(N) **Alessandria d'Egitto,** 1, 2,10 pom. — Le autorità governative negano di avere alcuna intenzione di mandare una spedizione nel Sudan. La presa di Tokar, che fu facilmente con poco costo, impedisce ai dervisci di assicurarsi una sede permanente nel fertile distretto vicino a Suakim.

(N) **Lisbona,** 1, 2 pom. — Si dice che serii incidenti, accaduti a Mozambico, abbiano obbligato il governatore generale a domandare immediato aiuto al governo, che ordinò immediatamente uno stato di assedio a Manica e a Sofala.

Si vuole che gli agenti della Società inglese dell'Africa meridionale abbiano eccitato gli indigeni alla rivolta.

Notizie dal paese di Manica recano che, a Ricadsta di Gungunhana, il colonnello Fornasini è arrivato nel territorio del capo con truppe allo scopo di assestare una disputa fra gli indigeni di Juhambane.

Gungunhana avrebbe inoltre adottato misure per impedire intrighi stranieri nel suo territorio.

Movimento della Navigazione.

(S) **Hong-Kong,** 1. — Giunse ieri il *Bisagno* della N. G. I. proveniente da Singapore e Bombay.

Borse e Mercati.

Roma, 1° aprile 1891.

Gli affari furono oggi assai limitati, e il mercato molto calmo. La Rendita negoziata largamente a 95,72 1/2 fine corrente, e per un momento anche a 95,70 chiuse 95,75.

Il contante fu trattato da 95,40 a 95,50

Le Azioni Banca Generale cedute in principio a 831,50 vennero a ripetuti negoziate da 832 a 838.

Le Immobiliari furono pagate 376 e 377,50.

Il Risanamento si tenne a 192 circa.

Pochissimo in Azioni Acqua Marcia a 1060 circa, e pochi affari in Gas da 908 a 900.

Le Industriali ebbero qualche affare da 472 a 460.

Banco Roma 535 — Omnibus 93,50.

Tutto il resto senza affari.

Cambi sostenuti: Francia 101,10 — Londra 25,25.

Piccola Borsa. — *Ore 6.30.* — Mercato migliore per valori: Rendite 95,67 a 95,65 — Generali 383,50 — Immobiliari 383 — Acque 1080 nominali — Gas, 900 — Risanamento 194 a 192 — Omnibus 93.

BORSE ITALIANE — 1 aprile 1891.
R.S. 1 prezz. 1 fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	95 85	95 82	95 50	95 75
1° fine	—	96 02	95 70	—
Az. Banca Nazion.	1660 —	—	1660 —	—
» Mobiliare	537 —	—	537 —	535 [illegible]
» Generale	832 —	835 —	840 —	—
» Soc. Mediterranee	490 —	486 —	500 —	—
» Meridionali	492 —	—	486 —	488 [illegible]
» B. di Torino	—	—	1020 —	—
» Subalpine	—	—	—	—
» Cred. Torinese	—	—	1000 —	—
» Id. Meridionale	—	—	—	—
» Banco Sconto	—	—	—	—
» Soc. Immobiliare	—	—	—	372 (a)
» Tiberina	—	—	1000 —	—
» Fondiaria Ital.	—	—	14 50	—
» Servizi Ital.	—	—	19 —	—
» Navigaz. Gen.	474 —	471 —	—	—
» Società Veneta	—	79 —	—	—
» Raffineria zucchero	—	201 —	—	—
Obbl. Tirrenia 3 0/0	—	298 —	—	—
Id. Meridionali	—	298 —	—	—
Fond. B. Nas. 4 0/0	—	511 —	—	—
» » 5 0/0	—	511 —	—	—
» San Paolo	—	—	483 [illegible]	—
Francia Vista	101 78	101 12	101 12	101 [illegible]
Berlino Id.	—	—	—	—
Londra »	25 40 [illegible]	25 34	25 30	25 [illegible]

(a) 370 e 375 fine mese.

PARIGI, 1 pom. 3/6 pom. — Apertura — Chiusura (Rialzo e ribasso)

Rendita franc. 3 0/0 amm.	96 35	—
» 4 0/0 id.	94 92	95 05
» 4 1/2 id.	105 75	106 05
» Italiana 5 0/0	91 25	91 40
» Turca	19 87	19 [illegible]
» spagnuola	77 [illegible]	77 [illegible]
» unificate	83 [illegible]	—
Obbligazioni Lombarde	—	334 —
Azioni Banque de France	4000 —	4000 —
Banca di Parigi	830 —	825 —
Id. di Sconto	730 —	730 —
Id. Ottomane	—	616 [illegible]
Credito fondiario	—	1275 —
Azioni Suez	—	2535 —
Azioni Panama	36 [illegible]	37 —
Lotti Turchi	—	76[illegible]
Ferr. Meridionali Ital.	—	—
Cambio sull'Italia	—	—
Cambio su Londra	—	25 17 1/2

(N) **Parigi,** 1, 5,25 pom. — (Fonte francese). — Mercato calmo. Condizioni facili per la prossima degli impegni sulla rendita 3 0/0. L'indice leggermente migliorato; tendenza generale pure soddisfacente salvo sui fondi ottomani, mantenuti pesanti.

(N) **Parigi,** 1, 11,45 pom. (fonte italiana) — 95,12 — 95,25 — 94,97 — 95,07 — 95,25 — 95,00 — 18,77 — 95,26 — 584 — 11/10 — 617 — 7125 — 81[illegible] — 57,06.

Vienna, 1 sostenuta — **Londra,** 1 calmura

	31	1		31	1
Mobiliare	311 12	311 —	Mar. Cons.	96 [illegible]	96 12 1/16
R.aust.(arg)	116 90	116 [illegible]	Italiana	93 —	93 1/16
Id. (carta)	97 37	97 [illegible]	Turca	19 [illegible]	19 [illegible]
Rap. d'oro	9 14	9 14	Egiziane	90 1/4	90 1/4
O.Londra	114 95	114 80	Argento	44 5/8	45 —

Vers. alla R. Cassa — Ritirate al 20

SCONFORTO

DI JULES MARY

PARTE PRIMA.

Troppo felice.

Questi dettagli indussero a credere che la vittima si era dibattuta e aveva cercato di difendersi.

Sul corpo non c'erano altre lesioni all'infuori della ferita del cranio.

Tali furono le prime osservazioni di Gacogne; e già stava per farne parte a Daniele, quando a un tratto si curvò sul corpo di Lafistole mettendogli una mano sul cuore coi segni della maggiore sorpresa.

— Ma quest'uomo non è morto! — esclamò, Daniele accorse.

— Che cosa dite? — esclamò...

— Dico che quest'uomo è in sincope ma non è morto... Iochè non può giovargli gran fatto, poichè con un buco simile, bisognerebbe avere l'anima inchiodata al corpo per sopravvivere.

— In ogni modo — disse Daniele — faletu subito trasportare a Vilvandran, in attesa che possiate, se vive, mandarlo all'ospedale di Orléans.

Due contadini, sopra alcuni rami intrecciati a barella, collocarono il corpo di Lafistole con tutte le precauzioni, e lo trasportarono al castello.

Vicino al posto dove il corpo di Lafistole era rimasto lungamente, Daniele raccolse un portafoglio il cui cuoio non molto umido doveva un lungo uso.

Lo aprì, e vide che era pieno di note, di carte, dalle quali risultava che appartenevo a Severac.

— La cosa non mi sorprende — disse il giudice — poichè Severac si è fermato stamane davanti a quest'uomo! Nell'abbarazzo, gli è caduto il portafoglio. Giulio renderà lo stesso, o Severac, ove pure siasi accorto d'averlo perduto, non deve esserne molto dolente, poichè vede che il portafoglio non contiene valori.

Per assicurarsene, Daniele sfogliava macchinalmente le carte contenute nel portafoglio, e gli caddero sott'occhio alcune lettere dirette a Severac e firmate Lafistole.

Questo nome doveva essere stato altre volte pronunziato dinanzi al giudice istruttore, poichè non parve che gli fosse interamente sconosciuto.

Ma subito, chiudendo il portafogli e mettendolo in saccoccia, mormorò:

— L'abitudine mi fa essere anche indiscreto.

Nell'andare a Vilvaudran, egli seguiva insieme a Vilbret la stessa strada che, in notte, era stata percorsa da Jourdan col su sinistro fardello.

Vilbret, abituato a tener dietro nel bosco alle traccie dei cinghiali e ai passi dei cacciatori di frode, guardava con cura per terra.

A un tratto si fermò, e, dopo aver guardato lungamente sull'erba, disse:

— Un uomo è passato stanotte di qui.

— Non è improbabile — disse Daniele — dal momento che Bleine e Mathurin facevano il giro con noi.

— No, signor Daniele. Colui che è passato stanotte di qui non era uno dei miei camerati.

— Come lo sapete?

— Me ne accorgo dalla larghezza del piede. Il vecchio guardiano continuava a correre, e a un tratto esclamò:

— Una goccia di sangue!

Il giudice trasalì e corse a raggiungere Vilbret.

— Una goccia di sangue? — disse.

— Eccola qui!

Daniele si abbassò.

— Avete ragione!

Infatti, sopra una foglia collocata sopra un tronchicello di terra alto un metro all'incirca, si vedeva una goccia di sangue.

— E' strano, non è vero? — disse Vilbret. Questa goccia di sangue non può essere caduta dal cielo.

— Dal cielo, no! — rispose Daniele. Ma può essere caduta dal carriere di qualche cacciatore.

— E' possibile! — brontolò Vilbret. Ma non è probabile!

Vilbret ebbe un bel cercare.

Non riuscì a scuoprire alcuna altra goccia di sangue.

Quanto al passi che aveva notati, le traccie si perdevano in un viale pietroso non distante da Vilvandran.

— L'uomo che è passato di qui stanotte — pensò Vilbret — veniva dal castello. Non è il giardiniere e non è il cocchiere. Perciò voglio sapere chi è stato al castello ieri o stanotte.

E come la sua presenza era inutile al castello, abbandonò il suo padrone mentre entrava a Vilvandran.

Il corpo di Lafistole era disteso sopra un materasso nell'anticamera, ma la sincope continuava malgrado le cure che gli prodigava il dottore.

Il commissario di polizia arrivò appunto a Daniele gli oggetti trovati in saccoccia dell' assassinato: un taccuino, un temperino, un orologio senza catena, un portamonete contenente una cinquantina di franchi.

Daniele aprì il taccuino, e sulle carte da visita che si trovavano in una delle saccoccie, lesse un nome che lo fece strabiliare di sorpresa

Quel nome era di:

Lafistole.

Daniele, inquieto, aggrottò il sopracciglio.

— Oh! bella! mormorò. Nel portafoglio di Severac ci sono delle lettere firmate con questo nome. Ma dunque Severac lo conosceva?

Era indubbiamente una singolare coincidenza, e il giudice d'istruzione ne fu, suo malgrado, colpito.

Inoltre, nel taccuino di Lafistole e' erano delle lettere pure firmate dal colonnello De Severac.

— Erano dunque in corrispondenza? — pensò Daniele.

E si ripromise mentalmente di leggere quelle carte mentre la carrozza lo avrebbe ricondotto ad Orléans.

Senonchè, nonostante gli sforzi che faceva per dominarsi, sentiva un imbarazzo, un'inquietudine di cui non sapeva capacitarsi.

Nella mattinata Daniele tornò in Orléans, mentre il commissario di polizia faceva accompagnare il moribondo all'ospedale.

Durante il tragitto, Daniele esaminò le lettere contenute nel portafoglio di Lafistole.

Quelle lettere non erano numerose e di data recente. Ed erano tutte redatte in uno stile conciso, e in termini tali che indicavano come il colonnello De Severac non avesse che una mediocre stima per Lafistole.

— Ma che cosa faceva questo Lafistole? — domandò Daniele.

Nelle carte da visita non era indicata la professione. Soltanto c'era l'indirizzo: via Tournon.

— E' un modo come un altro per saperlo! — aggiunse Daniele.

La prima lettera che il giudice istruttore lesse era così concepita:

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

ROMA Via del Corso, 300 — GRANDIOSI MAGAZZINI ALLA GIARDINIERA — ROMA Vicino P.zza Venezia

SAVONELLI & C.

Manifattura d'Abiti per Uomini e Ragazzi

ATTUALITÀ DELLA STAGIONE

SOPRABITI per UOMO

Soprabito in tessuto gardato, foderato in satin da L. 16,75 a L. 18,50

Soprabito in Cheviot, o pettinato, fodera raso lana da L. 24,50 a L. 26,50

Soprabito in quir o Cheviot, maniche seta da L. 22,50 a L. 29,50

Soprabito in pettinato e gardato maniche in seta da L. 35,- a L. 39,0

Soprabito in Beawer rasato maniche in seta da L. 44,50 a L. 47,50

Soprabito in saglia pettinata o beawer extra da L. 56,- a L. 64,-

Sopprabiti Giovinetto da L. 14,50 a L. 28,50 - Sopprabiti Infanzia da L. 10,50 a L. 24,50

Domandare CATALOGO ILLUSTRATO alla Ditta

ROMA Via del Corso, 300 — SAVONELLI & C. — ROMA Vicino P.zza Venezia

Rimedio alle Tossi coll'uso delle rinomate

PASTIGLIE ANGELICHE

Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore Sanitario.

Trovansi vendibili presso le principali Farmacie.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	4,—	—	—	1,25	4,30	11,50
Pisa	6,45	—	—	3,50	9,10	9,50
Torino	6,40	11,—	—	11,—	—	—
Milano	6,40	11,—	8,30	11,—	3,30	11,45
Ancona	6,—	—	—	2,35	9,30	—
Foligno	6,—	—	—	2,35	—	—
Grosseto	9,50	—	—	6,—	—	—
Firenze	7,30	—	—	12,55	6,20	11,—
Solmona-Avezzano	—	—	—	—	5,40	—
Tivoli	9,10	—	—	2,40	10,35	—
Civitavecchia	5,—	—	—	10,—	—	—
Nettuno-Anzio	8,10	—	—	5,50	—	—
Albano-Marino	7,—	11,—	—	2,30	6,45	—
Frascati	6,30	10,—	—	12,30	5,30	9,20

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,—	—	—	2,25	7,25	8,15
Pisa	2,40	—	—	1,25	4,30	—
Torino	6,40	11,—	—	11,—	—	—
Milano	6,40	11,—	8,30	11,—	3,30	11,45
Ancona	6,—	—	—	2,35	9,30	—
Foligno	6,—	—	—	2,35	—	—
Grosseto	9,50	—	—	6,—	—	—
Firenze	7,30	—	—	12,55	6,20	11,—
Solmona-Avezzano	—	—	—	—	5,40	—
Tivoli	9,10	—	—	2,40	10,35	—
Civitavecchia	5,—	—	—	10,—	—	—
Nettuno-Anzio	8,10	—	—	5,50	—	—
Albano-Marino	7,—	11,—	—	2,30	6,45	—
Frascati	6,30	10,—	—	12,30	5,30	9,20

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	8,20	6,20	9,30	11,25	5,—	5,10
Tivoli arr.	9,15	11,05	1,10	4,45	7,30	
Tivoli part.	10,—	12,—	2,—	5,30	7,45	7,50
Roma arr.	7,45	9,45	1,30	6,4	7,40	9,40

Festive

VIA DEL MANCINO N. 5 (Piazza Venezia) alcuni piani di nobile mansioni, acqua, cantina, gas, f.ciane. Visibili dalle 10 ant. alle 1 p. Dirigersi al portiere. 732

VIA DEI DELFINI N. 5 D'affittarsi due appartamenti di otto camere per ciascuno, cucina, cantina, terrazza, portiere, gas, acqua Marcia. Le chiavi dal portiere. Pigione da convenirsi. 732

GRANDE LOCALE terreno in Piazza Fagonia N. 9 e 10 e 2 B con camera mezzanino ad uso di magazzino, negozio ed anche per caffè, ristorante ecc. Dirigersi al N. 3 p. p. 726

VIA LAURINA N. 31 p. Avere camere e cucina, alcune con terrazza, grandissime, esposizione mezzogiorno acqua Trevi e Marcia, gas e portiere. Pigione discreta.

VIA NAZIONALE N. 194 p. Palermo 36, Via Viminale. Locali per uso di abitazione e di studio. In ottimo modo di accesso. 726

VIA ARENULA N. 16 Appartamenti signorili di sei camere e cucina al 3. e 4. piano con uso delle vasche da lavare, con vaso di cantina, acqua Marcia e Trevi. 724

VIA BABUINO N. 89 p. 2. Appartamento di 7 camere, vasche da lavare, acqua Marcia e Trevi, gas per le scale e portiere. Libero 1.0. 724

APPARTAMENTO signorile di nuclei camere delle quali una grande, di 2 B con camera mezzanino ad uso di magazzino, negozio ed anche per caffè, ristorante ecc. Dirigersi al N. 3 p. p. 726

VIA LAURINA N. 31 p. Avere camere e cucina, alcune con terrazza, grandissime, esposizione mezzogiorno acqua Trevi e Marcia, gas e portiere. Pigione discreta.

VIA NAZIONALE N. 194 p. Palermo 36, Via Viminale. Locali per uso di abitazione e di studio. In ottimo modo di accesso. 726

VIA ARENULA N. 16 Appartamenti signorili di sei camere e cucina al 3. e 4. piano con uso delle vasche da lavare, con vaso di cantina, acqua Marcia e Trevi. 724

VIA BABUINO N. 89 p. 2. Appartamento di 7 camere, vasche da lavare, acqua Marcia e Trevi, gas per le scale e portiere. Libero 1.0. 724

APPARTAMENTO signorile di nuclei camere delle quali una grande, di 2 B con camera mezzanino ad uso di magazzino, negozio ed anche per caffè, ristorante ecc. Dirigersi al N. 3 p. p. 726

VIA LAURINA N. 31 p. Avere camere e cucina, alcune con terrazza, grandissime, esposizione mezzogiorno acqua Trevi e Marcia, gas e portiere. Pigione discreta.

VIA NAZIONALE N. 194 p. Palermo 36, Via Viminale. Locali per uso di abitazione e di studio. In ottimo modo di accesso. 726

VIA ARENULA N. 16 Appartamenti signorili di sei camere e cucina al 3. e 4. piano con uso delle vasche da lavare, con vaso di cantina, acqua Marcia e Trevi. 724

VIA BABUINO N. 89 p. 2. Appartamento di 7 camere, vasche da lavare, acqua Marcia e Trevi, gas per le scale e portiere. Libero 1.0. 724

APPARTAMENTO signorili